

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO

	2019/0	2018/0
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	902.098	939.454
Imposte sul reddito	452.182	470.606
Interessi passivi/(attivi)	19	(514)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.354.299	1.409.546
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	185.209	278.672
Ammortamenti delle immobilizzazioni	91.502	85.865
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	276.711	364.537
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.631.010	1.774.083
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(36.274)	(103.365)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	27.844	269.254
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	115.240	(288.970)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(24.894)	(8.822)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	56.464	19.783
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(176.498)	46.949
Totale variazioni del capitale circolante netto	(38.118)	(65.171)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.592.892	1.708.912
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19)	286
(Imposte sul reddito pagate)	(452.182)	(470.606)
Dividendi incassati	-	228
(Utilizzo dei fondi)	(50.000)	(60.000)
Altri incassi/(pagamenti)	(30.947)	(53.016)
Totale altre rettifiche	(533.148)	(583.108)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.059.744	1.125.804
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(142.147)	(95.474)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(303.196)	(19.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(4.288)	(11.878)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(449.631)	(126.352)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(765)	2.684
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(800.000)	(720.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(800.765)	(717.316)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(190.652)	282.136
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.733.375	3.456.091
Danaro e valori in cassa	32.353	27.501
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.765.728	3.483.592
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.549.504	3.733.375
Danaro e valori in cassa	25.572	32.353
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.575.076	3.765.728



Ai sensi dell'art. 2423 co.1 del codice civile la società ha redatto il Rendiconto finanziario, utilizzando lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31 dicembre 2018 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).

Dall'esame del rendiconto finanziario si rileva un decremento delle disponibilità liquide nell'esercizio 2019 di euro 190.652. Analizzando in dettaglio le singole aree che compongono il rendiconto finanziario redatto con lo schema del metodo indiretto rileviamo che i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa ammontano ad euro 1.059.744, registrando un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 66.060. Dall'esame dei flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento rileviamo un flusso negativo nell'esercizio 2019 pari ad euro 449.631, rispetto ad un flusso negativo di euro 126.352 del 2018; si evidenzia che l'incremento di tale flusso è stato generato dai lavori di realizzazione del nuovo punto vendita della farmacia 2. I flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento evidenziano un flusso negativo per euro 800.765, quasi interamente equivalente ai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio.

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di esercizio pari ad euro 902.098.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Attività svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici. La società gestisce sette farmacie comunali tutte dislocate nell'ambito della Provincia di Pistoia, ed in particolare quattro



poste nel Comune di Pistoia, una posta nel Comune di Agliana (PT), una posta nel Comune di Quarrata (PT) ed una infine una posta nel Comune di Larciano (PT).

La società, dal 2014, svolge anche attività di deposito e vendita all'ingrosso di prodotti farmaceutici, attività che si svolge presso l'unità locale di Via Galilei n.7/9/11, loc. Sant'Agostino (PT).

Premessa

Il bilancio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Nella redazione del bilancio di esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'attività;
- rilevare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione e/o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie



voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- i costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Sono state applicate le seguenti aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Licenze software 20%
- Concessioni licenze 20%
- Altri costi pluriennali 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.



I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 e 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 67 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Fabbricati 3%
- Impianti interni di comunicazione 20%
- Impianti generici 15%
- Attrezzature industriali e commerciali 10% - 15%
- Altri beni:
 - Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati 20%
 - Mobili e arredi 12%



Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, relative a società non quotate, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, non si sono verificate perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, pertanto non si è proceduto alla rettifica del costo.

Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La società, in riferimento alle rimanenze di merci derivanti dall'attività di vendita al dettaglio, a causa del rilevante numero di articoli trattati, nonché per il rapido rigiro di molti degli articoli trattati, ha applicato il procedimento conosciuto con il nome di metodo del prezzo al dettaglio («retail method», OIC n. 13), partendo dal prezzo di vendita de-ivato e togliendoci la percentuale media di margine, pari al 38,18% per l'esercizio in corso.



La società, in riferimento all'attività di vendita all'ingrosso, ha valutato le rimanenze di merci applicando il criterio del costo specifico, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione

Crediti

Il comma 1, n. 8 dell'art. 2426 del cod. civ. stabilisce che i crediti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale; questo criterio di valutazione si applica ai crediti di medio e lungo periodo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, poiché la società vanta solo crediti a breve termine.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sussista un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

I crediti iscritti tra le attività finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo. Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.



Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Il comma 1, n. 8 dell'art. 2426 del cod. civ. stabilisce che i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile estinzione (o realizzo), ma anche del fattore temporale; relativamente ai debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i debiti sono tutti con scadenza a breve termine, pertanto essi sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, non si sono verificate le condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, e pertanto non è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.



Valori in valuta

La fattispecie non ricorre.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Non ci sono impegni garanzie e rischi significativi da evidenziare.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi per vendite dei prodotti vengono iscritti in bilancio al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti



Le azioni risultano interamente sottoscritte e versate pertanto non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	55.003	589.968	-	70.989	715.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.844	589.808	-	32.954	677.606
Valore di bilancio	159	161	0	38.035	38.355
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	878	-	283.768	18.551	303.197
Ammortamento dell'esercizio	449	17	-	7.274	7.740
Totale variazioni	429	(17)	283.768	11.277	295.457
Valore di fine esercizio					
Costo	55.881	589.968	283.768	89.540	1.019.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.293	589.824	-	40.228	685.345
Valore di bilancio	588	144	283.768	49.312	333.812

Di seguito si forniscono dettagli in merito alle variazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali, oltre a quella sopra esposta.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" ha subito un lieve incremento a seguito dell'acquisto di una licenza software pluriennale.

La voce "Concessioni licenze, marchi e diritti simili" non ha subito variazioni incrementative e/o rettificative nel corso dell'esercizio, la riduzione di valore si riferisce al costante processo di ammortamento.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si riferisce prevalentemente a migliorie su beni di terzi e ha registrato un incremento a seguito di lavori straordinari realizzati su beni di terzi. La riduzione di valore si riferisce al costante processo di ammortamento.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” è costituita dalle opere in corso di realizzazione della nuova “Farmacia 2”, contabilizzate tra i beni immateriali in quanto opere realizzate su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	283.219	126.928	388.922	1.112.286	6.654	1.918.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.400	68.100	265.200	1.008.496	-	1.366.196
Valore di bilancio	258.819	58.828	123.722	103.790	6.654	551.813
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.800	7.741	118.252	18.007	148.800
Ammortamento dell'esercizio	7.056	13.527	29.275	33.904	-	83.762
Altre variazioni	-	-	-	-	(6.654)	(6.654)
Totale variazioni	(7.056)	(8.727)	(21.534)	84.348	11.353	58.384
Valore di fine esercizio						
Costo	283.219	131.728	396.663	1.230.538	18.007	2.060.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.456	81.627	294.475	1.042.400	-	1.449.958
Valore di bilancio	251.763	50.101	102.188	188.138	18.007	610.197

La voce “Terreni e Fabbricati” non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio.

La voce “Impianti e macchinari” ha subito un lieve incremento nel corso dell’esercizio a seguito di alcune acquisizioni, realizzate per le sedi operative.

La variazione intervenuta nella voce “Attrezzature industriali e commerciali” si riferisce principalmente all’acquisto di beni nel corso dell’esercizio.

La voce “Altri beni” comprende arredi, automezzi e macchine ordinarie d’ufficio, nel corso dell’esercizio si sono registrati investimenti per complessivi euro 118.252. Nel dettaglio la voce risulta così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Macchine d'ufficio elettroniche	231.983	279.346	47.364

Automezzi	0	16.076	16.076
Arredamento	880.303	935.115	54.812
Fondo amm.to automezzi	0	-1.608	-1.608
Fondo amm.to macchine da uff. elett.	-185.204	-202.268	-17.064
Fondo amm.to arredamento	-823.291	-838.524	-15.233
Totali	103.790	188.138	84.348

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono stati stipulati nuovi contratti di leasing, ed i precedenti sono terminati negli esercizi anteriori.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

La società detiene alla fine dell'esercizio solo una quota nel Consorzio CONAI per un valore di acquisto di Euro 5.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

AZIONI PROPRIE

La società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

La società non detiene strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5



Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali su contratti.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	20.079	20.079
Variazioni nell'esercizio	4.288	4.288
Valore di fine esercizio	24.367	24.367
Quota scadente entro l'esercizio	24.367	24.367

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce “verso altri” costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'indicazione della ripartizione per area geografica non è significativa in quanto la società opera principalmente con attività al dettaglio nella Provincia di Pistoia. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono vantati nei soli confronti di aziende aventi sede in Italia.

		Totale
Area geografica	ITALIA	
Crediti immobilizzati verso altri	24.367	24.367
Totale crediti immobilizzati	24.367	24.367

La società non detiene crediti in valuta.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni detenute sono state iscritte al costo di acquisto. I crediti immobilizzati sono stati valutati al costo.



Fair value

	Partecipazioni in altre imprese
Valore contabile	5

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Totale	
Valore contabile	CONAI 5	5

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Totale	
Valore contabile	DEPOSITI CAUZIONALI 24.367	24.367

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Di seguito il dettaglio dei crediti iscritto nell'attivo circolante.

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale.



La voce rimanenze di merci pari ad € 1.583.952 risulta dalla differenza tra le rimanenze di merci al 31.12.2019 pari ad € 1.598.952 e il relativo fondo svalutazione magazzino, pari ad € 15.000, determinato per far fronte a prodotti obsoleti o prossimi alla scadenza.

	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	1.547.678	1.547.678
Variazione nell'esercizio	36.274	36.274
Valore di fine esercizio	1.583.952	1.583.952

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non si rilevano immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante


La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" è quanto risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti Euro 752.931

- Fondo svalutazione crediti Euro 247.408

La società al 31.12.2019 ha provveduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti € 50.000 a seguito dell'analisi del portafoglio crediti commerciali.

Di seguito illustriamo l'andamento del fondo svalutazione crediti



	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
F.do Svalutazione crediti	197.408	247.408	50.000

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a 12 mesi od oltre cinque anni.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	533.367	0	8.643	608	542.618
Variazione nell'esercizio	(27.844)	82.528	-	15.647	70.331
Valore di fine esercizio	505.523	82.528	8.643	16.255	612.949
Quota scadente entro l'esercizio	505.523	49.161		16.255	570.939
Quota scadente oltre l'esercizio	-	33.367		-	33.367

I crediti tributari comprendono le eccedenze degli acconti IRES – IRAP versati nel corso dell'esercizio, ed il credito d'imposta Art-Bonus.

Il credito per imposte anticipate accoglie le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale relative alle rimanenze di magazzino e compensi amministratori non deducibili nell'esercizio in corso, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione in quanto irrilevante. Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce "crediti vs. altri" si riferisce a crediti maturati nello svolgimento dell'attività ordinaria.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, non è significativa. L'attività è svolta prevalentemente attraverso i punti vendita dislocati nell'ambito della Provincia di Pistoia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	505.523	505.523
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.528	82.528
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.643	8.643
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.255	16.255
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	612.949	612.949

Non vi sono crediti in valuta.



Crediti iscritti nell'attivo circolante operaz. con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Variazioni attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

TITOLI

La società non detiene alcun tipo di titolo finanziario.

Partecipazioni nel circolante in imprese controllate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Partecipazioni nel circolante in imprese collegate possedute dirett. o tramite soc.fiduc.

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.733.375	32.353	3.765.728
Variazione nell'esercizio	(183.871)	(6.781)	(190.652)
Valore di fine esercizio	3.549.504	25.572	3.575.076

Le disponibilità liquide risultano decrementate a seguito degli investimenti in corso di realizzazione per la nuova farmacia "2", interamente finanziati con capitale proprio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.



	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.564	48.724	50.288
Variatione nell'esercizio	18.656	6.238	24.894
Valore di fine esercizio	20.220	54.962	75.182

La voce Ratei Attivi comprende quote di ricavi di competenza dell'esercizio.

La voce Risconti attivi comprende principalmente la quota di canoni di locazione e la quota di canoni di manutenzione periodica, pagati anticipatamente di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 599.165, interamente sottoscritto e versato, è composto da n.119.833 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	599.165	535.072	175.531	204.968	1	204.969	939.454	2.454.191



Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	800.000	800.000
Altre variazioni								
Incrementi	-	-	-	139.454	-	139.454	-	139.454
Decrementi	-	-	-	-	-	-	139.454	139.454
Valore di fine esercizio	599.165	535.072	175.531	344.422	1	344.423	902.098	2.556.289

Si evidenzia che il risultato di esercizio 2018, pari ad € 939.454 è stato accantonato a riserva straordinaria per € 139.454 e la restante parte, pari ad € 800.000, è stata distribuita ai soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	599.165	Capitale Sociale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	535.072	Riserva di Capitale	A,B,C	535.072
Riserva legale	175.531	Riserva di Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	344.422	Riserva di Utili	A,B,C	344.422
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	344.423			344.422
Totale	1.654.191			879.494
Quota non distribuibile				879.494

Variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto ad accantonare alcuna riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi, in quanto non necessaria.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri



Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	165.000	215.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	70.000	70.000
Utilizzo nell'esercizio	50.000	-	50.000
Totale variazioni	(50.000)	70.000	20.000
Valore di fine esercizio	0	235.000	235.000

Il fondo imposte è stato azzerato in quanto non sussistono più le condizioni per la sua iscrizione, in quanto nel corso del 2019 è pervenuto alla società l'annullamento integrale dell'avviso di liquidazione notificato nell'anno precedente da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Ricordiamo che nel corso del 2018 la società aveva effettuato un accantonamento prudenziale al fondo rischi, pari a euro 165 mila, a seguito di pretese previdenziali pervenute che restano attualmente in fase di accertamento.

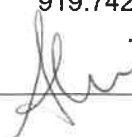
Alla fine dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fondo rischi per complessivi euro 70 mila, principalmente a seguito di alcune problematiche emerse in conseguenza della partecipazione della società al condominio dove è ubicata la sede, di proprietà dell'azienda.

Trattamento di fine rapporto lavoro

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Valore di inizio esercizio	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
	919.742



Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	92.675
Utilizzo nell'esercizio	16.854
Totale variazioni	75.821
Valore di fine esercizio	995.563

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, per i quali è stato liquidato l'importo e il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	2.684	2.203.117	181.609	139.438	118.489	255.981	2.901.318
Variazione nell'esercizio	(765)	115.240	8.441	(67.743)	(2.516)	(8.064)	44.593
Valore di fine esercizio	1.919	2.318.357	190.050	71.695	115.973	247.917	2.945.911
Quota scadente entro l'esercizio	1.919	2.318.357	190.050	71.695	115.973	247.917	2.945.911

I debiti verso società controllanti riguardano esclusivamente prestazioni commerciali ricevute dalla medesima controllante, in particolare il maggior debito è dovuto al canone di concessione da corrispondere al Comune di Pistoia.

La voce "Debiti tributari" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso nell'esercizio, delle imposte indirette I.V.A., delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e dalle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti.

La voce "Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprende contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.



La voce "Altri debiti" comprende:

Dipendenti c/retribuzioni	82.363
Dipendenti c/ferie da liquidare	82.328
Dipendenti c/Rol euro	16.522
altri debiti euro	66.703
Totali	247.917

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è prevalentemente nazionale conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	1.919	1.919
Debiti verso fornitori	2.318.357	2.318.357
Debiti verso imprese controllanti	190.050	190.050
Debiti tributari	71.695	71.695
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	115.973	115.973
Altri debiti	247.917	247.917
Debiti	2.945.911	2.945.911

Non vi sono debiti in valuta

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel corso dell'esercizio non sono state rilasciate garanzie reali su beni sociali.

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti assistiti da garanzie reali							
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.919	2.318.357	190.050	71.695	115.973	247.917	2.945.911
Totale	1.919	2.318.357	190.050	(10.833)	115.973	247.917	2.863.383

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci alla società.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	17.864	8.449	26.313
Variazione nell'esercizio	64.703	(8.239)	56.464
Valore di fine esercizio	82.567	210	82.777

La voce Ratei Passivi si riferisce a costi per servizi e costi per godimento di beni di terzi, di competenza dell'esercizio ma non ancora pagati.

La voce Risconti passivi si riferisce a costi per servizi.

Nota Integrativa Conto economico

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono espone, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività, la composizione dei proventi da partecipazioni, la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, verso le banche e altri e la composizione della voce proventi e oneri straordinari.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.



Valore della produzione

Il valore della produzione è composto da:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 16.188.425
- Contributi in c/esercizio: euro 57.250
 - Credito imposta Art Bonus: euro 50.050
 - Contributo Regione Toscana tirocinio professionale: euro 7.200
- Altri ricavi e proventi: euro 188.035

Gli Altri ricavi e proventi, iscritti al valore della produzione del conto economico comprendono:

- Abbuoni attivi: euro 291
- Altri ricavi e proventi: euro 164.288
- Sopravvenienze attive: euro 23.456

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Le vendite realizzate dalla società nel corso dell'anno 2019 sono per la quasi totalità riferite alla gestione caratteristica dell'impresa: vendita al dettaglio e all'ingrosso di prodotti farmaceutici.

				Totale
Categoria di attività	VENDITE DETTAGLIO FARMACI	VENDITE FARMACI INGROSSO	PRESTAZIONI SERVIZI	
Valore esercizio corrente	11.953.114	4.019.811	215.500	16.188.425

Dall'esame dei ricavi di vendita emerge un incremento dei ricavi derivanti dall'attività all'ingrosso ed un incremento dell'attività al dettaglio rispetto all'anno precedente; inoltre la società ha conseguito, anche in questo esercizio, un incremento della marginalità media per prodotto.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile si precisa che la ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa. La società opera prevalentemente attraverso sette punti vendita dislocati nella Provincia di Pistoia.



Area geografica	Totale	
Valore esercizio corrente	ITALIA	
	16.188.425	16.188.425

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 11.314.897 e rispetto all'esercizio precedente risultano lievemente incrementati a seguito dell'aumento di fatturato.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 747.359 e rispetto all'esercizio sono decrementati, in particolar modo a seguito del decremento delle spese energetiche ottenuto grazie agli investimenti volti al risparmio energetico. Inoltre una contrazione dei costi è dato dalla riduzione delle spese per sponsorizzazioni, in parte sostenute come erogazioni liberali e pertanto iscritte nella voce B14 del conto economico. La voce è costituita per € 67.203 da spese per energia elettrica, per € 53.652 da costi per canoni di manutenzione, per € 60.882 da costi per pulizia locali, per € 57.090 dal compenso dell'amministratore, per € 44.543 da costi per somministrazione lavoro, per € 44.750 da costi per sponsorizzazioni, per € 29.668 da costi per oneri bancari e per € 389.571 da altri costi per servizi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende i costi sostenuti per il noleggio di apparecchiature ed autovetture per complessivi € 19.210. Nella voce sono inoltre compresi affitti passivi per € 373.279 relativi agli immobili detenuti in locazione, € 181.503 quale canone di concessione del servizio pubblico di gestione delle farmacie corrisposto al Comune di Pistoia ed € 6.496 quali diritti per licenze software.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La voce al 31.12.2019 risulta incrementata, rispetto al valore al 31.12.2018 di € 93.284, incremento dovuto prevalentemente al riconoscimento della produttività ai collaboratori.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali



Il decremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto alla conclusione del processo di ammortamento

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. L'incremento delle quote è stato generato dall'acquisto di beni nel corso dell'esercizio.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio è stato accantonato € 50.000 a copertura di eventuali crediti inesigibili.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle esistenze iniziali e le rimanenze finali di merci, presenta un saldo negativo di euro 36.275, in quanto le rimanenze finali sono incrementate rispetto alle esistenze iniziali.

Il valore esposto è al netto del fondo svalutazione delle rimanenze, pari ad € 15.000, a seguito della presenza, tra le rimanenze di merci, di prodotti obsoleti e di altri a breve scadenza che probabilmente non potranno essere commercializzati.

Accantonamento per rischi

La società ha effettuato un accantonamento al fondo rischi di € 70.000 a seguito di problematiche inerenti la gestione del condominio di cui la società fa parte in qualità di proprietario dell'unità immobiliare sede della società.

Altri accantonamenti

Non sono stati stanziati accantonamenti.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è dettagliata come segue:

Imposta di bollo	1.066
IMU	2.234
Altre imposte e tasse	23.808



Quote associative	9.980
Sopravvenienze passive	41.902
Altri oneri diversi	2.383
Erogazioni liberali	42.488
Art Bonus	77.000
Totali	200.860

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2019 la società ha erogato un contributo c.d. "Art Bonus".

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conto corrente bancario e da dividendi distribuiti da società partecipata.

Composizione proventi da partecipazione

I proventi diversi dai dividendi sono costituiti da interessi finanziari su conto corrente attivo.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	10
Totale	10

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	29	29

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Importi di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di incidenza eccezionali



Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

L'ammontare dei proventi di entità o incidenza eccezionali è pari a euro 73.456

Le voci che hanno concorso a formare l'importo iscritto in bilancio sono rappresentate dalle sopravvenienze attive relative a componenti di competenza di esercizi precedenti e dall'eccedenza del fondo imposte.

Di seguito si presentano i ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Altri Ricavi e proventi	Altri Ricavi e proventi	Totale
Importo	23.456	50.000	73.456
Natura	Sopravvenienze attive	Eccedenza fondo imposte	

Importo e natura dei singoli elementi di costo di incidenza eccezionali

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Oneri diversi di gestione	Totale
Importo	41.901	41.901
Natura	Sopravvenienze passive	

Per quanto riguarda invece gli oneri di entità o incidenza eccezionali il cui ammontare è pari a euro 41.901, la voce che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da sopravvenienze passive relative prevalentemente a componenti di costo di esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-) **€ (452.182)**
 - IRES: € 360.642
 - IRAP: € 91.540
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)



3. Variazione delle imposte differite (-/+)
4. Imposte esercizi precedenti (-/+)
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3-/+4) € **(452.182)**

Nelle voci 2,3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	33.000	15.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(7.920)	(723)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(7.920)	(723)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	COMPENSO AMMINISTRATORE	F.DO VALUTAZIONE
	NON PAGATO	RIMANENZE
Importo al termine dell'esercizio precedente	18.000	15.000
Importo al termine dell'esercizio	18.000	15.000
Aliquota IRES	24,00	24,00
Effetto fiscale IRES	4.320	3.600
Aliquota IRAP		

IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATE

Le attività per imposte anticipate sono state contabilizzate in quanto vi è la ragionevole certezza del loro recupero negli esercizi successivi.

L'accantonamento per imposte anticipate è stato effettuato assoggettando le differenze temporanee ad un'aliquota Ires del 24% ed Irap del 4,82%.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2019 è composto mediamente come segue:



	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	8	41	1	50

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.090	19.360

Il compenso relativo agli amministratori non comprende gli oneri previdenziali.

Il compenso dei sindaci è formato dal compenso per il Collegio Sindacale per € 15.960 e dal compenso per la società di revisione per € 3.400.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c., punto 16, si evidenzia che non sono state erogate anticipazioni e non sono presenti crediti nei confronti dell'Amministratore e del Collegio Sindacale.

Si rileva che con l'approvazione del bilancio 2018, l'assemblea dei soci ha provveduto a rinnovare il Collegio Sindacale, incaricando altresì la società di revisione EY S.p.A. di provvedere alla revisione legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Durante l'esercizio la società non ha emesso nuove azioni, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

Descrizione	Totale	
	Azioni Ordinarie	
Consistenza iniziale, numero	119.833	119.833
Consistenza iniziale, valore nominale	5	5
Consistenza finale, numero	119.833	119.833
Consistenza finale, valore nominale	5	5

Il capitale sociale, pari ad euro 599.165, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 119.833 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 c.d.u.

Titoli emessi dalla società



Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Importo complessivo degli impegni delle garanzie e delle passività potenziali

La società non ha rilasciato garanzie né assunto impegni nel corso dell'esercizio.

La società non ha stipulato contratto di leasing.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis del Codice Civile si precisa che viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte) che la società non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Ai soli fini informativi, tuttavia, si riportano comunque le seguenti operazioni concluse nel 2019 con l'azionista, Comune di Pistoia, che detiene il controllo:

- Affitto ambulatorio Bonelle: euro 6.546
- Sponsorizzazioni: euro 19.000
- Canone di concessione: euro 181.503

Di seguito si evidenziano al 31.12.2019 le posizioni inerenti ai soci Enti Pubblici:

SOCIO/COMUNE	CREDITI 31.12.19	DEBITI 31.12.19	RICAVI ESERCIZIO	COSTI ESERCIZIO
PISTOIA	-	190.050	-	207.049
QUARRATA	-	-	-	-
LARCIANO	-	-	-	-
AGLIANA	-	-	-	-



Il debito al 31.12.2019 nei confronti del Comune di Pistoia è comprensivo dell'importo di € 181.503 per fatture da ricevere, relativo al canone di concessione dell'esercizio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla data di bilancio si rileva l'emergenza sanitaria internazionale legata al COVID-19, classificata dall'O.M.S. pandemia, che ha manifestato i propri effetti sul territorio nazionale italiano dal mese di febbraio. Gli effetti di tale pandemia hanno comportato provvedimenti di chiusura di molte attività ed isolamento domiciliare di gran parte della popolazione. L'attività esercitata dalla società non è stata oggetto di chiusura, ma è stata influenzata da rigorose procedure sanitarie per l'esercizio quotidiano e da una contrazione dei volumi di vendita degli articoli non farmaceutici.

A questo proposito si sottolinea che la farmacia è un servizio pubblico essenziale e pertanto deve garantire il normale svolgimento del servizio, conseguentemente se un farmacista contrae la malattia, i suoi colleghi dovranno prestare servizio in deroga alle disposizioni sulla quarantena. Far.com ha inoltre condiviso la posizione, di Confservizi Cispel Toscana, a favore dei battenti aperti, ribadendo con forza il ruolo delle farmacie come avamposto territoriale di indirizzo ed assistenza. Tali presupposti deontologici sono stati fino ad oggi garantiti nel miglior modo possibile.

Si evidenzia che la situazione di emergenza sanitaria non ha tuttavia alcun riflesso sulla continuità aziendale che resta comunque garantita sia dalla tipologia di attività svolta, strettamente funzionale all'emergenza in corso, sia dalla solidità aziendale.

Nome e sede delle imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande più piccolo

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato:

COMUNE DI PISTOIA – Piazza Duomo 1 – 51100 Pistoia (PT)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.



Ai sensi dell'art. 2427-bis si informa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal Comune di Pistoia, e di ciò gli amministratori hanno dato adeguata pubblicità con la relativa iscrizione, ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. nel competente Registro delle Imprese di Pistoia. Vengono qui esposti i dati essenziali dell'ultimo rendiconto in contabilità finanziaria approvato dall'Ente Locale controllante (anno imposta 2018):

TITOLO DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)	Riscossioni in c/residui (RR)	Riaccertamenti residui (R)	Maggiori o minori entrate di competenza (A-CP)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)
	Previsioni definitive di competenza (CP)	Riscossioni in c/competenza (RC)	Accertamenti (A)		Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)
	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale riscossioni (TR=RR+RC)	Maggiori o minori entrate di cassa (TR-CS)		Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	RS	RR	R		EP			
	CP	RC	A	CP	EC			
	CS	TR	CS		TR			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	RR	R		EP			
	CP	RC	A	CP	EC			
	CS	TR	CS		TR			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	RS	RR	R		EP			
	CP	RC	A	CP	EC			
	CS	TR	CS		TR			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	RS	RR	R	-13.789,43	EP	16.227.113,58		
	CP	RC	A	64.779.409,86	CP	250.124,99	EC	17.038.666,09
	CS	TR	CS	-3.528.480,17		TR		33.265.779,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	RS	RR	R	-184.293,41		EP		1.406.507,87
	CP	RC	A	6.198.857,47	CP	-14.921,49	EC	1.204.896,56
	CS	TR	CS	-2.661.584,92		TR		2.611.404,43

Titolo 3 - Entrate extratributarie	RS	24.295.118,62	RR	6.787.873,50	R	-58.820,64		EP	17.448.424,48	
	CP	27.101.839,38	RC	19.486.830,77	A	29.587.284,04	CP	2.485.444,66	EC	10.100.453,27
	CS	34.246.090,41	TR	26.274.704,27	CS	-7.971.386,14		TR	27.548.877,75	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	RS	9.772.428,86	RR	278.602,73	R	-1.621.402,58		EP	7.872.423,55	
	CP	11.376.291,86	RC	1.788.374,10	A	3.404.649,76	CP	-7.971.642,10	EC	1.616.275,66
	CS	9.759.396,86	TR	2.066.976,83	CS	-7.692.420,03		TR	9.488.699,21	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS		RR		R			EP		
	CP	3.566.900,00	RC	50.000,00	A	50.000,00	CP	-3.516.900,00	EC	
	CS	3.566.900,00	TR	50.000,00	CS	-3.516.900,00		TR		

TITOLO DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamenti residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza (A-CP)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa (TR-CS)			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
Titolo 6 - Accensione Prestiti	RS	4.824.986,83	RR	817.567,31	R			EP	4.007.419,52	
	CP	620.000,00	RC	29.563,06	A	1.310.787,09	CP	690.787,09	EC	1.281.224,03
	CS	1.820.000,00	TR	847.130,37	CS	-972.869,63		TR	5.288.643,55	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS		RR		R			EP		
	CP	20.000.000,00	RC		A		CP	-20.000.000,00	EC	
	CS	20.000.000,00	TR		CS	-20.000.000,00		TR		
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	510.943,05	RR	107.608,61	R	-0,01		EP	403.334,43	
	CP	77.050.000,00	RC	11.367.616,64	A	11.607.364,67	CP	-65.442.635,33	EC	239.748,03
	CS	77.560.695,09	TR	11.475.225,25	CS	-66.085.469,84		TR	643.082,46	
TOTALE TITOLI	RS	70.584.236,56	RR	21.340.707,06	R	-1.878.306,07		EP	47.365.223,43	
	CP	210.458.095,07	RC	85.457.089,25	A	116.938.352,89	CP	-93.519.742,18	EC	31.481.263,64
	CS	219.226.907,04	TR	106.797.796,31	CS	-112.429.110,73		TR	78.846.487,07	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	70.584.236,56	RR	21.340.707,06	R	-1.878.306,07		EP	47.365.223,43	
	CP	227.851.758,49	RC	85.457.089,25	A	116.938.352,89	CP	-93.519.742,18	EC	31.481.263,64
	CS	219.226.907,04	TR	106.797.796,31	CS	-112.429.110,73		TR	78.846.487,07	

TITOLO DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riacquanti residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=C-P-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Disavanzo di amministrazione	RS	PR	I		EP	
	CP	PC	I	ECP	EC	
	CS	TP	FPV		TR	
Titolo 1 - Spese correnti	RS	9.099.277,33 PR	8.500.490,46 R	-190.487,62	EP	408.299,25
	CP	99.030.401,90 PC	72.557.604,87 I	80.271.314,27 ECP	15.346.045,49 EC	7.713.709,40
	CS	92.913.890,00 TP	81.058.095,33 FPV	3.413.042,14	TR	8.122.008,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	RS	2.203.981,55 PR	1.658.556,09 R	-	EP	545.247,46
	CP	28.051.206,99 PC	2.383.681,15 I	3.538.395,22 ECP	14.036.444,46 EC	1.154.714,07
	CS	14.338.211,35 TP	4.042.237,24 FPV	10.476.367,31	TR	1.699.961,53
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	RS	PR	I		EP	
	CP	PC	I	ECP	EC	
	CS	TP	FPV		TR	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	RS	PR	I		EP	
	CP	5.201.000,00 PC	4.554.389,69 I	4.554.389,69 ECP	646.610,31 EC	
	CS	5.201.000,00 TP	4.554.389,69 FPV		TR	
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		PR	I		EP	
	CP	20.000.000,00 PC	I	ECP	20.000.000,00 EC	
	CS	20.000.000,00 TP	FPV		TR	
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	RS	1.678.179,44 PR	524.334,34 R	-	EP	1.153.843,97
	CP	77.050.000,00 PC	11.030.407,25 I	11.607.364,67 ECP	65.442.635,33 EC	576.957,42
	CS	78.727.994,65 TP	11.554.741,59 FPV		TR	1.730.801,39
TOTALE TITOLI	RS	12.981.438,32 PR	10.683.380,89 R	-190.666,75	EP	2.107.390,68
	CP	229.332.608,89 PC	90.526.082,96 I	99.971.463,85 ECP	115.471.735,59 EC	9.445.380,89
	CS	211.181.096,00 TP	101.209.463,85 FPV	13.889.409,45	TR	1.552.771,57

TITOLO DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)	Pagamenti in c/residui (PR)	Riacconti residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)
	Previsioni definitive di competenza (CP)	Pagamenti in c/competenza (PC)	Impegni (I)	Economie di competenza (ECP=C-P-I-FPV)	Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)
	Previsioni definitive di cassa (CS)	Totale pagamenti (TP=PR+PC)	Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	RS 12.981.438,32	PR 10.683.380,89	R -190.666,75	EP	2.107.390,68
	CP 229.332.608,89	PC 90.526.082,96	I 99.971.463,85	ECP 115.471.735,59	EC 9.445.380,89
	CS 211.181.096,00	TP 101.209.463,85	FPV 13.889.409,45	TR	11.552.771,57

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio i seguenti contributi:

- Regione Toscana contributo per Tirocinio professionale: euro 7.200
- Erario: contributo come credito imposta per adeguamento/acquisto registratori telematici: euro 1.300
- Erario: contributo come credito imposta per art bonus: euro 50.050

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio pari ad € 902.098 come segue: € 252.098 da destinare a riserva straordinaria e i restanti € 650.000 da distribuire ai soci.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.


L'Amministratore Unico
(Dott. Alessio Poli)

Dichiarazione di conformità

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto Dott. Alessio Poli ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale dalla Camera di commercio di Pistoia, Aut. N. 7562/00 del 04.10.2000.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese